

GAZZETTA DI LOANO

ARTE IN LIGURIA E DINTORNI
a cura di Luca Palazzo

Giornata FAI di Primavera 21-22 marzo 2015

Sono passati alcuni anni da quando, ancora piccolo, visitai con i miei genitori il Castello di Loano, in occasione della Giornata di primavera del FAI.

Giovani ragazzi dei trienni delle scuole superiori facevano da guida a piccoli gruppi di persone.

Da sempre sono appassionato di storia: ne ho studiata molta sui libri, ma più grande è l'emozione di vedere le cose dal vero, soprattutto se accompagnati da giovani che condividono la stessa passione. Ero solo un bambino, ma già pensavo che un giorno mi sarebbe piaciuto diventare io stesso un "apprendista cicerone", una guida del FAI.

Cosa sono il FAI e la Giornata di Primavera?

Il FAI, Fondo per l'Ambiente Italiano, è una fondazione culturale senza scopo di lucro, nata il 28 aprile 1975 col fine di tutelare, salvaguardare e valorizzare il patrimonio artistico e naturale italiano.

Ogni anno, i volontari delle delegazioni di tutta Italia, organizzano la Giornata di

Primavera, manifestazione in cui vengono aperti monumenti solitamente chiusi al pubblico.

I ragazzi delle scuole accompagnano i visitatori nei diversi siti.

Non solo il mio sogno si è avverato, ma, una volta conclusi gli studi superiori e giunto all'università, ho continuato a partecipare alle iniziative della delegazione Albenga-Alassio del FAI.

Ogni anno aiuto nel reclutamento dei ragazzi delle scuole e presto servizio con gli altri volontari durante le Giornate di Primavera.



Lo stemma della famiglia Della Lengueglia presso Palazzo Costa ad Albenga.

Quest'anno troverete me e i membri della delegazione ad Albenga dove, il 21 e il 22 marzo, verranno aperti alcuni palazzi della città.

Unico esempio in Liguria, Albenga, libero comune medievale, sorge ancora oggi là dove i soldati romani che sconfissero gli Ingauni nel 181 a. C. costruirono il loro accampamento.

Alle tende si sostituirono solide strutture in pietra e, a partire dai secoli XI-XII, furono costruite numerose torri, alcune visibili ancora oggi, che le conferirono l'appellativo di "Città delle cento torri". La presenza di tali edifici difensivi portò a una curiosa evoluzione urbanistica: numerose vennero infatti inglobate nelle case e nei palazzi delle famiglie più facoltose. Nacque il concetto della "casa-torre". Esempio è il palazzo Della Lengueglia-Costa, che la famiglia Costa ha gentilmente reso disponibile per l'apertura in occasione della prossima Giornata di Primavera. Grazie ai recenti lavori di restauro conservativo, l'edificio

appare in tutto il suo medievale e quattrocentesco splendore: all'antica torre duecentesca sono stati uniti altri corpi di fabbrica tra il XIV e il XV secolo. L'edificio si trova in piazza San Michele, dove saranno visitabili anche i palazzi Peloso-Cepolla, Rolandi Ricci e d'Aste. Verranno inoltre aperti palazzo Scotto-Niccolari, presso Porta Molino, il palazzo Vescovile con il suo splendido soffitto ligneo rinascimentale e palazzo Borea-Ricci, in via Enrico d'Aste.

Non vi resta quindi che venire a trovare il 21 e 22 marzo ad Albenga, per dedicare una bella giornata alla cultura e alla storia del nostro territorio.

Le visite sono tutte gratuite, gli organizzatori e i ragazzi delle scuole sono volontari, ma chi lo desidera potrà dare un sostegno economico al FAI. La fondazione lo utilizzerà per la tutela del patrimonio artistico e naturale italiano, restaurando monumenti che necessitano di lavori o salvaguardando acri di terra dalla cementificazione.